

# **CAPITOLATO DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE IN GESTIONE E USO DELL’IMPIANTO TENNISTICO COMUNALE SITO IN VIA CARLO MARX N. 36 NEL COMUNE DI CARPI PER ANNI 2**

## ***Art.1***

### ***Oggetto della concessione***

Il presente capitolato disciplina la concessione dei servizi relativi alla gestione e uso dell’impianto tennistico comunale via Carlo Marx n. 36.

Il Comune di Carpi (d’ora in poi per brevità il Concedente) in qualità di proprietario, concede al Concessionario la gestione e l’utilizzo dell’impianto tennistico comunale che, come risulta dalla planimetria allegato A1 quale parte integrante e sostanziale al presente capitolato, è composto da: 5 campi in terra battuta, 2 campi sintetici dotati di copertura con pallone pressostatico, ed uno di dimensioni idonee per l’utilizzo per la disciplina del paddle, impianti di illuminazione, spogliatoi, docce, servizi igienici, uffici, un’area attualmente in disuso ma idonea per possibile utilizzo per attività di ristorazione e un’area destinata a sede di attività ricreative nonché locali ad uso magazzino situati presso l’impianto sportivo adiacente Stadio comunale S. Cabassi.

L’impianto oggetto della presente concessione e le attrezzature in dotazione sono concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, perfettamente noti al Concessionario che li prende in consegna.

## ***Art.2***

### ***Finalità***

La presente Concessione viene affidata allo scopo di favorire lo sviluppo della pratica sportiva e per finalità sociali e ricreative.

Il Concedente intende perseguire i principi ispiratori della Carta Etica dello Sport della Regione Emilia Romagna alla quale ha aderito con Deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 14/02/2023.

In sintonia con questi orientamenti il Concessionario si impegna, se tenuto ed in possesso dei requisiti, ad aderire anch’esso con atto formale secondo le modalità previste dalla Regione Emilia Romagna alla Carta Etica della Regione Emilia Romagna.

Detto impianto sportivo potrà essere utilizzato anche per altre attività sportive, oltre che attività sociali, ricreative ed educative, compatibili con la struttura dell’impianto, purché siano di interesse pubblico e non rechino pregiudizio all’immagine del Concedente.

Pertanto l’attività svolta nell’impianto sportivo di che trattasi, sia essa prettamente sportiva e/o sociale, ricreativa ed educativa, si caratterizza come un servizio pubblico locale con rilevanza economica.

## ***Art.3***

### ***Proprietà delle Strutture e degli Impianti Sportivi***

L’impianto sportivo è interamente di proprietà comunale e nella disponibilità del Comune di Carpi comprensivo degli arredi e delle attrezzature in dotazione, consegnati con apposito verbale di consegna dal quale risulterà lo stato di conservazione degli ambienti e degli impianti, nonché la consistenza e lo stato d’uso degli arredi e delle attrezzature, il tutto dovrà essere mantenuto, conservato e restituito al termine della concessione.

## ***Art.4***

### ***Durata della Concessione***

La concessione ha una durata di 2 (due) anni. Alla scadenza la concessione potrà essere rinnovata, alle medesime condizioni offerte in gara (stessi prezzi, patti e condizioni), per un periodo massimo di ulteriori 2 (due) anni previo accertamento da parte del Concedente delle ragioni di convenienza e

pubblico interesse. Le previsioni contrattuali decorreranno dalla data di stipula del contratto ovvero prima, qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi dell'art. 17 comma 8 e 9 del D.Lgs. n. 36/2023.

Alla fine del periodo come sopra stabilito, la concessione scadrà di pieno diritto senza bisogno di alcuna disdetta.

Prima della scadenza del contratto, esso potrà essere prorogato, ad insindacabile discrezione del Concedente, per un periodo non superiore a sei mesi, in attesa della definizione della nuova procedura di affidamento. La proroga avviene agli stessi patti, norme e condizioni di cui al presente capitolato, senza che il Concessionario possa rifiutarsi o eccepire alcunché o avanzare pretesa o diritto di sorta.

Alla scadenza del termine ultimo affidato, il Concessionario sarà tenuto alla riconsegna dell'impianto sportivo e di tutto quanto ricevuto in gestione, libero da persone o cose, in condizioni di perfetta efficienza e funzionalità, tenuto conto del normale deperimento, dovuto all'uso, delle strutture e dei beni mobili concessi e senza nulla pretendere per opere di risanamento o di miglioria, né per altre cause riguardanti la gestione dell'impianto stesso.

Tutte le opere, edili e impiantistiche realizzate dal Concessionario all'interno dell'impianto devono essere preventivamente approvate dal Concedente e resteranno acquisite definitivamente all'impianto stesso, al momento della riconsegna da parte del Concessionario al Concedente, senza che il Concessionario possa vantare diritti a compensi, indennizzi o rimborsi di sorta.

E' facoltà del Concessionario utilizzare, all'interno dell'impianto beni mobili di propria proprietà, per esigenze strumentali alle attività consentite nell'impianto stesso.

Alla scadenza della concessione si procederà ad una ricognizione dello stato di consistenza e di conservazione dell'impianto sportivo, rispetto alla situazione esistente al momento della consegna. Non è considerata danno la normale usura secondo il corretto utilizzo. Di tutte le operazioni verrà dato atto in un verbale di riconsegna dell'impianto sportivo, redatto in contraddittorio tra le parti.

#### **Art.5**

##### ***Osservanza di Leggi e Regolamenti***

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato, il Concessionario avrà l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti, volontari e collaboratori tutte le disposizioni delle Leggi o dei Regolamenti in vigore o che verranno emanate/i in costanza di validità del contratto.

#### **Art.6**

##### ***Funzionamento degli impianti, proventi della concessione e valore della concessione***

Al soggetto Concessionario compete assicurare il regolare funzionamento degli impianti, assumendo a proprio carico la titolarità del servizio ed ogni rischio operativo e gestionale degli impianti (custodia, pulizia, manutenzione ordinaria, organizzazione ecc).

Sono di spettanza del Concessionario:

- a) proventi derivanti dal pagamento, da parte dei soggetti terzi, per l'utilizzo dell'impianto in oggetto, secondo le tariffe dei servizi comunali stabilite con deliberazione di giunta comunale;
- b) proventi derivanti da eventuali contratti di sponsorizzazione\pubblicità connessi all'impianto sportivo autonomamente acquisiti, secondo quanto previsto dall'art. 19 del presente capitolato;
- c) liberalità e contributi a diverso titolo corrisposti da altri soggetti pubblici e privati, in relazione al funzionamento dell'impianto sportivo, alla sua valorizzazione, nonché in relazione al miglioramento delle attività in esso poste;
- d) tutte le altre entrate derivanti da attività complementari, ordinarie e straordinarie purché compatibili con la concessione.

La riscossione delle tariffe è di competenza del Concessionario.

Le tariffe sono quelle stabilite dalla Delibera di Giunta Comunale n. 228 del 21/11/2024 avente ad oggetto “Bilancio di previsione 2025-2027:determinazione ed aggiornamento delle tariffe dei servizi comunali per l’anno 2025” (. vedi allegato A7)

In caso di rinnovo di ulteriori due anni, si farà riferimento a quanto stabilito dalla Delibera di Giunta Comunale in vigore.

Il valore della concessione, quale risulta dall’allegato A4 parte integrante del presente capitolato, come previsto dall’art 179 del d. lgs 36/2023, per la durata di 2 anni più il rinnovo di due anni, è stimato in euro 1.200.000,00 oltre IVA, pari ad un valore biennale presunto di euro 600.000,00 al netto dell’IVA.

Ai sensi dell’art. 11 del d.lgs. 36/2023 e dell’art. 2 dell’Allegato I.01 al codice si indicano i seguenti dati relativi alle prestazioni oggetto del presente appalto:

- Codice ATECO delle attività oggetto dell’appalto secondo la classificazione delle attività economiche adottata dall’ISTAT: 93.11. 90
- CPV: 92610000-0 servizi degli impianti sportivi
- CCNL da applicare al personale dipendente impiegato nell’appalto H077 Lavoratori dello sport.

#### **Art.7**

##### ***Riequilibrio economico – finanziario***

Il Concedente, ai soli fini del raggiungimento dell’equilibrio economico finanziario, quale risulta dall’allegato A3 stima dei costi e ricavi, parte integrante del presente capitolato, ai sensi dell’articolo 177 del d. lgs. 36/2023, eroga un contributo finanziario al Concessionario, pari ad euro 17.000,00 per i due anni ( € 8.500,00 annui) oltre I.V.A, soggetto a ribasso in sede di procedura di aggiudicazione.

Detto contributo verrà corrisposto secondo le modalità di cui al successivo art.14.

Il Concedente si riserva il diritto di trattenere sul contributo gli importi dovuti dal Concessionario a qualsiasi titolo per inadempimento agli obblighi derivanti dalla concessione.

Il verificarsi di fatti non riconducibili al Concessionario che incidono sull’equilibrio del piano economico finanziario può comportare la sua revisione da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio.

La revisione deve consentire la permanenza dei rischi trasferiti in capo al Concessionario e delle condizioni di equilibrio economico – finanziario relative al contratto.

La richiesta di riequilibrio economico – finanziario dovrà pervenire dal Concessionario a mezzo PEC. Entro i successivi 10 giorni sarà avviata apposita istruttoria fissando un tavolo tecnico di consultazione al fine di verificare la sussistenza delle condizioni per addivenire alla revisione consensuale del contributo al fine di mantenere le condizioni di equilibrio economico e finanziario della concessione.

La procedura di riequilibrio dovrà comunque concludersi entro 30 giorni dalla richiesta.

In caso di mancato accordo sul riequilibrio del piano economico finanziario, le parti possono recedere dal contratto.

#### **Art.8**

##### ***Modalità d’uso ed accesso all’impianto***

L’utilizzo dell’impianto sportivo in oggetto si ispira al criterio della universalità dell’accesso da parte dei cittadini senza discriminazioni e in coerenza coi principi della Carta Etica Dello Sport della Regione Emilia Romagna

#### **Art. 9**

##### ***Uso dell’impianto sportivo da parte dell’Ente Concedente***

Il Concedente si riserva l’utilizzo gratuito dell’impianto per sé, o di concedere l’uso a terzi, per le seguenti attività, sollevando il Concessionario da responsabilità per danni arrecati durante tali utilizzi

- attività per propri fini istituzionali, emergenziali (es. protezione civile), esercitazioni, manifestazioni e iniziative varie, previa comunicazione della durata, dei tempi e dei modi, in caso si tratti di esercitazioni o attività prevedibili, oppure mediante ordinanza, in caso di urgenze contingenti;
- attività sportive, eventi, manifestazioni sportive/ extra-sportive o altre iniziative di rilevante interesse pubblico, promosse o patrocinate dall'ente stesso, previo congruo preavviso al Concessionario.

Per gli utilizzi di cui ai capoversi precedenti il Concedente si riserva fino ad un massimo di 5 giornate nell'arco dell'anno di gestione, fatto salvo il caso di situazioni di emergenza particolari e nulla sarà dovuto dal Concedente al Concessionario.

Per tutti i tipi di utilizzi disciplinati dal presente articolo così come in occasione di ogni manifestazione sportiva il Concessionario dovrà sempre assicurare l'assistenza necessaria, finalizzata a garantire la custodia, l'apertura e la chiusura dell'impianto sportivo, l'adeguata protezione dello stesso e delle attrezzature ivi presenti, la sua appropriata pulizia, con eventuale igienizzazione se necessaria, nonché assicurare sempre la presenza di persona dallo stesso incaricata alla custodia e sorveglianza.

### **Art. 10**

#### ***Obblighi a carico del Concessionario***

Il Concessionario dovrà:

- curare l'assistenza e l'organizzazione delle competizioni e delle attività ad esse propedeutiche e di tutto quanto concerne lo svolgimento delle attività programmate;
- curare l'informazione e la formazione dei propri collaboratori e/o dipendenti ed in particolare degli addetti alla gestione delle emergenze ai sensi della legislazione vigente. In particolare dovrà essere sempre presente un congruo ed adeguato numero di addetti, per tutto l'orario di apertura della struttura agli utenti, formati alla Prevenzione Incendi ed al Primo soccorso;
- assicurare l'informazione agli utenti sulla gestione delle emergenze.

Il Concessionario dovrà ottemperare agli obblighi derivanti dalla legislazione relativa alla Prevenzione Incendi, quali specificatamente la formazione degli addetti e la redazione del piano di emergenza.

Il Concessionario assume ogni responsabilità diretta ed indiretta (sia nei confronti di terzi che dello stesso Concedente) nei limiti delle proprie competenze e delle attività svolte dal Concessionario stesso. Il Concedente, pertanto, rimarrà del tutto estraneo alle attività ed ai rapporti giuridici verso terzi a qualunque titolo, anche di fatto, posti in essere dal Concessionario, il quale manleva il Concedente stesso da ogni responsabilità.

Il Concessionario dovrà prestare particolare attenzione:

- agli adempimenti relativi all'igienicità, da mantenere negli ambienti, in relazione alle attività svolte e promosse presso l'impianto, in ottemperanza a quanto disposto dalle normative vigenti;
- alle normative vigenti in merito alla dotazione e all'impiego di dispositivi salvavita durante le competizioni e gli allenamenti: in merito, negli impianti utilizzati anche da soggetti terzi, il Concessionario può rendere disponibile l'utilizzo del defibrillatore in dotazione previo accordo scritto;
- al controllo delle entrate e alle uscite degli impianti che devono essere tenute libere da ogni tipo di automezzo e/o ostacolo, in modo da consentire sia il facile accesso che il rapido deflusso delle persone. Devono essere facilitate le operazioni per le situazioni di emergenza evitando la presenza di ostacoli di sorta e i mezzi di soccorso e di Pronto Intervento devono poter accedere all'impianto, fare manovre e defluire senza ostacoli;

Nel caso di utilizzo dell'impianto da parte di soggetti terzi, il Concessionario dovrà:

- fornire in modo scrupoloso al soggetto terzo tutte le informazioni necessarie per l'utilizzo dell'impianto, con particolare attenzione al rispetto delle normative vigenti sulla gestione delle emergenze e sulla prevenzione incendi;
- assicurare la puntuale, costante e numericamente adeguata presenza del personale di custodia del Concessionario stesso, con particolare attenzione all'apertura ed alla chiusura dell'impianto che rimane a carico del Concessionario; assicurare che il proprio personale di custodia, in accordo e sinergia con il soggetto terzo, tenga libere tutte le entrate e le uscite degli impianti da ogni tipo di automezzo e/o ostacolo, in modo da consentire il facile accesso e soprattutto il rapido deflusso delle persone;
- individuare, in collaborazione con il soggetto terzo, i luoghi adibiti ad esposizione di materiali, arredi, beni, etc., concordando le modalità attinenti alla custodia ed alla salvaguardia dei beni in esposizione;
- intervenire con il proprio personale di custodia al fine di rimuovere qualsiasi materiale del soggetto terzo e/o vietare qualsiasi situazione scaturita dal soggetto terzo che possa creare pericolo.

Nel caso pertanto di utilizzo dell'impianto da parte di soggetti terzi, ogni responsabilità, diretta ed indiretta, sia nei confronti del Concessionario che del Concedente inerente all'attività svolta nell'impianto, sino alla riconsegna al Concessionario, viene assunta dal soggetto terzo che deve ottemperare alle normative in vigore in materia di sicurezza nonché da quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sanità e tutela della salute.

E' facoltà del Concessionario subordinare l'autorizzazione dell'uso della struttura e dell'impianto sportivo alla stipulazione, da parte di un qualsivoglia terzo richiedente, di una congrua assicurazione, per eventuali incidenti o danni a persone o cose, durante il corso delle manifestazioni autorizzate

Per ogni altro obbligo si rimanda al piano di conduzione tecnica in allegato A2, parte integrante e sostanziale del presente capitolato.

#### ***Art.11***

##### ***Oneri Di Manutenzione Ordinaria***

Gli interventi manutentivi ordinari, da effettuare con personale specializzato, a fronte degli obblighi di legge e di quanto previsto nel presente capitolato, sono quelli indicati nel Piano di conduzione tecnica dell'impianto sportivo, come da allegato A2.

Il Concedente potrà in ogni momento tramite i propri uffici verificare lo stato di efficienza e manutenzione della struttura e disporre affinché si provveda in merito.

#### ***Art.12***

##### ***Ulteriori obblighi del Concessionario - adempimenti amministrativi e di sicurezza degli impianti***

###### **a) Obblighi di custodia e gestione degli impianti**

Il Concessionario si obbliga alla custodia e gestione dell'impianto oggetto del presente capitolato, con la diligenza del buon padre di famiglia (art. 1176 c.c.) nel rispetto della destinazione d'uso e delle norme di sicurezza.

Il Concessionario si obbliga a farsi carico del pagamento di tutte le utenze (gas, luce, acqua e tariffa rifiuti) poste a servizio degli impianti per tutta la durata della concessione

###### **b) Obblighi contributivi, retributivi, assicurativi, previdenziali e di sicurezza del personale dipendente e dei volontari**

Il Concessionario, al fine di ottemperare a quanto previsto dal presente capitolato, ha l'obbligo d'impiegare personale quantitativamente e qualitativamente adeguato a garantire la buona gestione dell'impianto e il rispetto della normativa vigente.

Il Concessionario al fine di ottemperare alle obbligazioni dedotte nel presente capitolato potrà avvalersi di personale dipendente o di volontari, sollevando sin da ora il Concedente da qualsiasi loro pretesa di natura contributiva, retributiva, indennitaria e/o risarcitoria.

I rapporti di qualsiasi natura del personale addetto alle attività gestite dal Concessionario faranno capo esclusivamente allo stesso e pertanto nessun rapporto di lavoro autonomo o subordinato, né a tempo determinato né a tempo indeterminato, potrà essere instaurato tra l'Ente Concedente ed il personale impiegato dal Concessionario.

Il Concessionario è obbligato ad applicare, nei confronti del personale dipendente, le condizioni contrattuali, normative e contributive previste dal Contratto collettivo Nazionale di Lavoro dei Lavoratori dello Sport (codice contratto H077) ed eventuali accordi integrativi territoriali indicati dal Concedente negli atti relativi al procedimento di affidamento del contratto di concessione oggetto del presente capitolato ovvero il differente contratto collettivo dichiarato nell'offerta di partecipazione alla procedura di affidamento del contratto di concessione, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele previste nei CCNL ed eventuali accordi integrativi territoriali indicati dal Concedente.

Il Concessionario, che assume la veste di datore di lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, e ss.mm.ii è altresì tenuto all'osservanza di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché al rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e salute degli stessi.

In sede di esecuzione del contratto il Concedente richiederà il prospetto riepilogativo dei dipendenti e/o dei volontari che prestano servizio presso il Concessionario nell'ambito del contratto di concessione con l'indicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e delle coperture assicurative e previdenziali applicati.

Il Concessionario si impegna a comunicare qualsivoglia variazione a riguardo.

#### c) Obblighi connessi all'ordine pubblico

Il Concessionario ha l'obbligo di gestire tutti gli adempimenti relativi alla salvaguardia dell'ordine pubblico, informando con congruo anticipo gli organi di Pubblica Sicurezza e di Polizia Locale, fornendo loro ogni collaborazione richiesta, sia all'interno che all'esterno degli impianti; è inoltre obbligato a conseguire l'ottenimento a propria cura e spese, di tutte le licenze, nulla osta, collaudi ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente per lo svolgimento delle attività.

Il Concessionario deve assicurare che le uscite dagli impianti siano sempre libere e rapidamente accessibili da parte degli utenti e dei mezzi di soccorso.

#### d) Obblighi di manleva

Il Concessionario si obbliga a tenere indenne e manlevare il Concedente da qualsivoglia pretesa di terzi traente direttamente o indirettamente origine da rapporti contrattuali formalizzati o intercorsi in via di mero fatto, nonché da eventuali fatti illeciti, traenti anch'essi direttamente o indirettamente origine dell'attività di gestione e uso dell'impianto oggetto del presente capitolato.

#### e) Obblighi di segnalazione, informazione e tracciabilità dei flussi finanziari

Il Concessionario provvede a segnalare tempestivamente al Concedente quelle circostanze e fatti, non direttamente riconducibili alla concessione, che possono impedire od ostacolare o rallentare il regolare svolgimento dei servizi, adoperandosi, nello stesso tempo ed entro gli ambiti di pertinenza, alla eliminazione degli stessi.

Il Concessionario si impegna a segnalare al Concedente tutti quegli interventi necessari a garantire la sicurezza, la funzionalità e la conservazione dello stato degli impianti.

Il Concessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e succ. modifiche, in quanto applicabili.

#### f) Nomina di un referente del contratto

Il Concessionario, all'atto della stipula del contratto ovvero all'atto della consegna nelle vie d'urgenza, si impegna a designare un Referente per i rapporti ordinari con il Concedente in ordine all'esecuzione del contratto e a comunicare tempestivamente ogni modifica di designazione.

g) Obblighi di accesso agli impianti da parte del personale dipendente del Concedente

Il Concessionario si impegna a consentire l'accesso al personale dipendente del Concedente all'impianto in un qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso e senza che ciò comporti interruzione di attività, al fine di consentire la verifica dello stato degli impianti, della corretta gestione della concessione, il rispetto degli standard operativi e qualitativi, la rispondenza delle attività svolte dal Concessionario alle finalità del presente capitolato e il rispetto di tutte le disposizioni normative applicabili. Il Concedente si impegna a osservare ogni cura per turbare il meno possibile le attività ordinarie del Concessionario.

Resta in carico al Concessionario ogni responsabilità amministrativa, civile e penale per inadempienze riscontrate da organismi pubblici di controllo, in contravvenzione a norma di leggi e regolamenti.

Il Concessionario è reso edotto che il Concedente detiene copia delle chiavi dell'impianto, da utilizzare in caso di emergenze.

h) obbligo di rispetto dei CAM

Al servizio oggetto del presente capitolato si applicano i Criteri Ambientali minimi (CAM) di cui al decreto 51 del 29 gennaio 2021, servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti, nonché il DM 63 del 10 marzo 202 Servizio di gestione del verde pubblico e fornitura prodotti per la cura del verde.

**Art.13**

***Relazione sulla Gestione***

Il Concessionario si impegna a trasmettere al Concedente, entro il 31/07 di ciascun anno di durata della concessione, una relazione sulla annualità di gestione dell'impianto conclusa a quella data, composto da:

- a) relazione sintetica sulla gestione dell'impianto;
- b) dati dell'utenza utilizzatrice, distinta per fasce d'età;
- c) elenco delle iniziative e delle manifestazioni svolte all'interno degli impianti;
- d) calendari stagionali di utilizzo;
- e) elenco delle attività di manutenzione ordinaria effettuate sull'impianto nel periodo di gestione di riferimento;
- f) rendiconto economico-finanziario della gestione relativo ai ricavi derivanti dalla gestione dell'impianto, comprensivo anche delle tariffe incassate per l'utilizzo da parte di terzi, sulla base del tariffario comunale in vigore, e dei costi sostenuti per la gestione dell'impianto.

**Art.14**

***Pagamento del contributo funzionale al mantenimento dell'equilibrio economico - finanziario***

Il pagamento del corrispettivo, previsto per il riequilibrio economico-finanziario della gestione, determinato al netto del ribasso offerto in sede di procedura di aggiudicazione sarà erogato dal Concedente previa ricezione di regolare fattura elettronica e previo espletamento di quanto previsto all'art. 13, entro 30 giorni dalla ricezione della relazione di rendicontazione, previa verifica di congruità della relazione stessa.

Le fatture elettroniche devono essere trasmesse, tramite piattaforma SDI, al seguente codice univoco ufficio: UFT5W3.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale e fiscale del Concessionario.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.A.

A questo proposito, il Concessionario deve comunicare al Concedente gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Il Concessionario deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione ai pagamenti relativi alla esecuzione della concessione.

Il codice C.I.G. relativo al servizio di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dal Concedente, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal Concessionario in relazione alla concessione regolata da questo capitolato.

Qualora il Concessionario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi alla concessione, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

#### ***Art. 15***

##### ***Oneri a carico del Concedente***

Il Concedente all'atto della stipula del contratto relativo alla concessione di cui al presente capitolato ovvero all'atto della consegna nelle vie d'urgenza, nomina un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 c. 7 e c. 8 del D.Lgs.vo 36/2023 e dell'allegato II.14

La designazione del direttore dell'esecuzione, così come le eventuali modifiche di designazione, verranno comunicate tempestivamente al Concessionario

#### ***Art 16***

##### ***Manutenzione straordinaria***

Il Concedente si riserva la facoltà di eseguire sull'impianto in oggetto, con oneri a proprio esclusivo carico, gli interventi di manutenzione straordinaria, non programmati o previsti al momento dell'avvio della procedura per l'aggiudicazione del contratto di concessione, che dovessero rendersi necessari per garantire la funzionalità e la fruizione dell'impianto.

Per manutenzioni straordinarie s'intendono tutte quelle che non sono contenute nell'elenco delle attività descritte nel piano di conduzione tecnica allegato al presente capitolato, ed in particolare interventi sulle strutture murarie, sugli impianti idrici e di riscaldamento e interventi derivanti da problematiche non connesse all'uso.

Gli interventi di manutenzione straordinaria, a cui il Concessionario non può opporsi, saranno effettuati in date da concordarsi con il medesimo, fatta salva la ricorrenza di particolari ipotesi d'urgenza.

Il Concessionario non può opporsi a lavori di manutenzione straordinaria, modifica, ampliamento, miglioria inerenti le strutture e impianti sportivi, che il Concedente intenda realizzare a propria cura e spese, né può pretendere indennizzo alcuno.

Analogamente, il Concessionario non può opporsi all'utilizzo dell'impianto da parte del Concedente in caso di necessità di pubblico interesse dovute a calamità naturali, eventi straordinari, ecc. I tempi di intervento di cui sopra, quando possibile, devono essere previamente comunicati (laddove non sussistano evidenti ragioni di urgenza, connesse all'adeguamento, sicurezza ed alla igienicità degli impianti e degli edifici che impongano l'intervento immediato) con un anticipo di almeno 1 mese e concordati con il Concessionario del servizio e dell'uso nel rispetto della programmazione annuale dell'attività del medesimo.

### **Art. 17**

#### **Attrezzature ed arredi**

Il Concessionario provvederà, a proprie spese, alla dotazione delle attrezzature e degli arredi ulteriori a quelli già installati e consegnati, che reputerà necessari per il buon svolgimento del servizio, senza nulla pretendere nei confronti del Concedente.

Detti arredi ed attrezzature dovranno rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza.

Nessuna attrezzatura di proprietà del Concedente potrà essere alienata o distrutta dal Concessionario senza previa autorizzazione del Concedente. Alla data di scadenza della concessione, il Concessionario dovrà provvedere alla rimozione delle attrezzature, arredi ed effetti d'uso dallo stesso collocati nell'impianto, fatti salvi accordi diversi con il Concedente.

### **Art. 18**

#### **Conduzione dei punti di ristoro all'interno degli impianti sportivi**

Il Concessionario è autorizzato, limitatamente al periodo di durata della concessione, a prevedere attività di somministrazione di alimenti e bevande all'interno dell'impianto, previo conseguimento delle licenze e autorizzazioni necessarie, nel rispetto della normativa vigente.

Il Concessionario avrà la facoltà di far gestire a terzi servizi di ristoro per la stessa durata della concessione, rimanendo comunque responsabile dell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato.

Il Concessionario resta comunque responsabile della corretta gestione del servizio di ristoro e garantisce che tale gestione avvenga nel rispetto di tutte le normative vigenti relative alla gestione di esercizi pubblici ed in particolare degli esercizi con somministrazione di alimenti e bevande.

Il Concessionario deve inoltre garantire che la gestione del servizio ristoro avvenga nel rispetto di tutte le normative di pubblica sicurezza.

Il Concessionario potrà altresì far installare distributori automatici di alimenti e bevande. Agli utenti degli impianti non può essere imposto alcun obbligo di consumazione, né può essere vietata agli stessi la consumazione di alimenti o bevande propri. Le autorizzazioni sono operanti limitatamente al periodo di validità contrattuale, essendo strettamente vincolate e strumentali all'attività dell'impianto sportivo.

In relazione alle norme riguardanti l'avviamento commerciale degli esercizi, il Concessionario non potrà avanzare alcuna pretesa a tale titolo al termine del rapporto contrattuale, per qualunque motivo intervenuta.

I proventi derivanti dalle attività di cui sopra sono di esclusiva competenza del Concessionario, che provvederà ad assolvere ogni onere fiscale connesso. Per le consumazioni di bevande e degli altri generi alimentari, il Concessionario è tenuto ad esporre il listino prezzi nei locali aperti al pubblico. Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli adempimenti di legge, inerenti l'avvio dell'attività.

Tutte le operazioni e le attività connesse alla conduzione delle attività di ristorazione, nessuna esclusa o eccettuata, devono essere eseguite dal Concessionario con l'osservanza delle norme in materia, sia vigenti che di futura emanazione.

Sono a totale carico del Concessionario tutti gli oneri relativi agli arredi, alle attrezzature e a quant'altro necessario per l'eventuale funzionamento dei punti di ristoro.

Il Concessionario si impegna inoltre a far sì che:

- i servizi di ristorazione siano convenientemente dotati di prodotti di abituale consumo e di buona qualità;
- la conduzione venga effettuata con pulizia, igiene e decoro e con personale sufficiente;
- i prezzi dei servizi offerti non siano sproporzionati rispetto a quelli ordinariamente praticati negli ordinari esercizi pubblici;
- non vengano apposte insegne, targhe o altre indicazioni, all'esterno della struttura, che pubblicizzino l'esercizio di tale attività all'interno della stessa;

- non vengano installate slot-machine e video lotterie previste dall'art.110 comma 6 lett.a) e b) del Regio Decreto 773/1931 “Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza”.

#### **Art. 19**

##### ***Pubblicità' Commerciale***

Ogni forma di pubblicità all'interno dell'impianto oggetto di concessione, è consentita nel rispetto delle vigenti norme di legge e della pertinente regolamentazione comunale.

Il Concessionario ha facoltà e diritto esclusivo di installare materiale pubblicitario e cartellonistica, esporre targhe, scritte ed insegne pubblicitarie sull'arredo, all'interno ed entro il perimetro dell'impianto oggetto di concessione, ottenute le previste autorizzazioni di cui sopra. Gli oneri conseguenti sono a carico del Concessionario.

I contenuti dei messaggi pubblicitari non devono essere contrari alla morale ed all'ordine pubblico. Nessuna responsabilità fa carico al Concedente per eventuali manomissioni del materiale pubblicitario.

#### **Art. 20**

##### ***Responsabilità del Concessionario verso terzi – Assicurazioni***

Il Concessionario è tenuto a rispondere di tutti i danni, sia alle persone sia alle cose, arrecati per propria responsabilità a terzi, compresi gli utenti, in conseguenza dell'attività svolta nell'ambito della struttura oggetto della concessione, manlevando al riguardo il Concedente da qualsiasi richiesta risarcitoria o pretesa da chiunque avanzata.

Il Concessionario è altresì obbligato ad adottare tutte le misure di sicurezza ed antinfortunistiche ed ogni altro accorgimento al fine di evitare rischi o danni a persone, cose o animali, compresi i terzi che autorizzati dal Concessionario dovessero recarsi sugli impianti sportivi.

Il Concedente è espressamente esonerato da ogni qualsivoglia responsabilità per danno, infortuni o altro in cui dovessero incorrere gli utenti del servizio o gli operatori durante l'esecuzione dello stesso, per responsabilità del concessionario. Il Concessionario è pertanto tenuto a stipulare un contratto di assicurazione della responsabilità civile per danni a terzi, comprensivo della sezione di responsabilità civile per danni ai prestatori di lavoro, nel caso si avvalga di personale dipendente o comunque soggetto all'obbligo di iscrizione all'INAIL (RCT/O), per fatti riconducibili alla conduzione della struttura oggetto della concessione nonché all'esercizio e alla gestione del complesso delle attività svolte nell'ambito della stessa, in osservanza alle previsioni del presente capitolato, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale assicurazione dovrà recare massimale unico di garanzia non inferiore a euro 2.500.000,00 (duemilioneicinquacentomila/00) per sinistro e per anno. La copertura prestata da detta polizza dovrà necessariamente garantire le seguenti casistiche:

- per responsabilità derivante dalla conduzione dei locali, delle strutture e di beni anche di terzi;
- per danni alle cose di terzi in consegna e custodia al Concessionario;
- per danni a beni di terzi da incendio di cose dell'Assicurato o dallo stesso detenute;
- l'estensione per i danni a terzi derivanti da interruzioni e/o sospensioni (totali o parziali) e/o mancato o ritardato inizio di attività o servizi di terzi in genere, a seguito di sinistro indennizzabile a termini di polizza;
- per danni cagionati da persone non in rapporto di dipendenza con il Concessionario, della cui opera questi si avvalga per la gestione della struttura oggetto della convenzione;
- per danni riconducibili al Concessionario quale committente a terzi di attività e servizi funzionali all'esercizio della struttura oggetto della concessione (RC da committenza);
- Responsabilità riconducibile alla preparazione, somministrazione, smercio di cibi e bevande;

- la polizza non dovrà escludere dal novero dei terzi eventuali collaboratori/prestatori d'opera non dipendenti di cui il contraente si avvalga per l'esercizio delle attività, se non già coperti nella garanzia RCO;
- la clausola di buona fede INAIL.

Nel suo proprio interesse il Concessionario potrà provvedere all'assicurazione per i danni da incendio e rischi complementari - compresi atti vandalici e dolosi ed eventi naturali - nonché per i danni da furto dei beni di sua proprietà e/o in consegna o custodia al Concessionario stesso o portati da terzi nell'ambito della struttura in affidamento.

Fatta eccezione per i danni riconducibili a responsabilità del Concedente nella sua qualità di proprietario della struttura, in alcun caso il Concedente stesso risponderà dei danni subiti dai beni del Concessionario portati nell'ambito della struttura in oggetto dal Concessionario medesimo o da terzi.

L'esistenza e la validità delle richiamate coperture assicurative nei limiti minimi previsti dovrà essere documentata con deposito di copia delle relative polizze quietanzate, nei termini richiesti dal Concedente e in ogni caso prima della stipulazione della concessione, fermo restando che le assicurazioni dovranno avere validità per tutta la durata della concessione.

A tale proposito, al fine di garantire l'efficacia della copertura assicurativa senza soluzione di continuità, il Concessionario si obbliga a produrre al Concedente:

- copia delle appendici di variazione contrattuale emesse nel corso della durata della concessione;
- copia del documento attestante il rinnovo di validità dell'anzidetta assicurazione ad ogni sua scadenza nonché immediata comunicazione scritta dell'eventuale ricevimento di un preavviso di recesso dal contratto da parte della compagnia assicuratrice

Al fine di garantire la copertura assicurativa senza soluzione di continuità, il Concessionario si obbliga a produrre, ad ogni scadenza, copia del documento quietanzato attestante il rinnovo di validità delle anzidette assicurazioni.

Resta in ogni caso precisato che costituirà onere a carico del Concessionario il risarcimento degli importi dei danni o di parte di essi che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera il Concessionario stesso dalle responsabilità incombenti a termini di legge su di esso o sulle persone della cui opera si avvalga, né dal rispondere di quanto non coperto, totalmente o parzialmente, dalle sopra richiamate coperture assicurative.

## **Art.21**

### **Garanzia definitiva**

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva, a norma dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 per un importo fissato nella misura stabilita dal medesimo articolo 53, comma 4 del d.lgs. 36/2023. La garanzia può essere costituita mediante cauzione, come precisato nell'art. 106 del d.lgs. 36/2023, al quale si formula espresso rinvio, o con garanzia fideiussoria, anche in questo caso con le modalità specificate dal citato articolo 106, purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'ente committente.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva.

La suddetta cauzione sarà a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle somme che il Concedente dovesse eventualmente sostenere durante la gestione in oggetto, a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio da parte del Concessionario. Resta salvo per il Concedente l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. Il Concessionario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Concedente si sia dovuto avvalere in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto. In caso di inadempimento la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a

spese del Concessionario, prelevandone l'importo dal corrispettivo previsto dall' art. 7 e previo avviso scritto da comunicare al Concessionario.

#### **Art.22**

##### **Controlli e Verifiche**

Fatte salve le competenze degli organi preposti in relazione ai controlli di legge, la gestione delle strutture e impianti sportivi e l'erogazione dei servizi ad essa riconducibili, sono soggetti al controllo del Concedente.

Il Concedente potrà verificare, in qualsiasi momento, la rispondenza dell'attività svolta dal Concessionario a quanto disposto nel presente capitolato.

In proposito il Concedente ha diritto in ogni tempo e momento, a mezzo di propri incaricati, senza obbligo di preavviso e senza che ciò comporti interruzione di attività, di accedere ed ispezionare le strutture sportive (locali, impianti, attrezzature, ecc.), verificarne lo stato d'uso, valutare gli interventi manutentivi e di rinnovamento, gli eventuali danni causati ai beni mobili ed immobili presi in consegna dall'affidatario stesso, nonché di controllarne la conduzione sia dal lato tecnico, che da quello operativo e qualitativo, per verificare il rispetto delle disposizioni della legislazione vigente e della concessione.

Le eventuali anomalie, disfunzioni o deficienze saranno notificate per iscritto al Concessionario, il quale sarà obbligato a porre adeguato rimedio entro il termine assegnato.

Restano ferme le responsabilità amministrativa, civile e penale a carico del Concessionario, per le inadempienze che fossero riscontrate da organismi pubblici di controllo, in contravvenzione a norme di leggi e regolamentari ed ogni altro e maggiore danno arrecato al Concedente.

In caso di accertato inadempimento a quanto notificato, al Concessionario sarà assegnato un ulteriore termine perentorio, trascorso inutilmente il quale il Concedente avrà diritto, a suo insindacabile giudizio in ordine a quanto riscontrato, di risolvere la concessione in danno ed a spese del Concessionario, senza altre formalità, incamerando la relativa cauzione prestata a garanzia della concessione, ovvero di sostituirsi al Concessionario stesso, nell'espletamento delle proprie incombenze, addebitandogli le conseguenti spese con obbligo di rimborso dal Concessionario al Concedente stesso nel termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricezione della relativa comunicazione, salvo ogni diritto dell'Amministrazione comunale Concedente di avvalersi della cauzione prestata a garanzia della convenzione e fermo restando ogni maggiore onere, obbligo e responsabilità.

#### **Art.23**

##### **Penalità**

Le seguenti ipotesi di inadempimento costituiranno, per ciascun episodio, oggetto di applicazione di una penale quantificata dall'ente committente in una misura variabile tra il 0.5 e l'1.5 per mille dell'ammontare netto contrattuale:

- a) mancato adempimento delle disposizioni impartite dal Concedente in caso di mancata attuazione di operazioni di manutenzione ordinaria nei tempi indicati oltre al costo di ciascun intervento (0.8 per mille);
- b) riscossione di tariffe non conformi a quelle vigenti, oltre alla restituzione immediata della differenza all'utilizzatore, in caso di riscossione di tariffe superiori a quelle stabilite (0.5 per mille);
- c) sospensione non autorizzata delle attività per più di 4 giorni consecutivi o 6 giorni totali non consecutivi nel corso dell'anno (0.5 per mille);
- d) mancata sostituzione del personale che si sia reso responsabile di comportamento scorretto nei confronti degli utenti o di referenti del Concedente (0.8 per mille);
- e) altri casi di mancata esecuzione dei servizi e non rispetto di altri obblighi oggetto della concessione (0.5 per mille).

Nell'applicare la penale, l'ente committente tiene conto della gravità dell'inadempimento. Le penali per l'inadempimento non possono comunque superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Tali penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di inadempimento, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo del contributo da pagare ai sensi dell' art. 14 in sede di verifica di conformità.

Il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente Responsabile, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, avverso la quale il Concessionario avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà del Concedente, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio al Concessionario e di affidarlo anche provvisoriamente ad operatore economico, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva

In caso di reiterati inadempimenti, si procederà sulla base dell'Art. 27

Sono fatti salvi, in ogni caso, i risarcimenti derivanti dai maggiori danni causati al Concedente.

Il Concessionario è tenuto, inoltre, ad ottemperare a quanto disposto dall'art. 2 del D.Lgs. n. 39/2014, nel quale è definito che *“chi intende impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale”* deve richiedere il certificato penale del casellario giudiziale da cui risulti l'assenza di condanne per gli illeciti sopra indicati, e comunicarlo al Concedente.

#### **Art.24**

##### ***Modifiche contrattuali***

Potranno essere apportate modifiche al contratto di concessione, con particolare riguardo agli obblighi del Concessionario, solo nei modi e nei limiti di quanto statuito dall'art. 189 e 192 del d.lgs 36/2023.

#### **Art.25**

##### ***Sospensione dell'esecuzione della concessione.***

Il Responsabile del progetto ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni oggetto della concessione in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che la concessione proceda utilmente a regola d'arte. La sospensione della prestazione, potrà essere altresì ordinata per ragioni di necessità o di pubblico interesse o per esigenze sopravvenute di finanza pubblica.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art 121 del d. lgs 36/2023

#### **Art.26**

##### ***Subappalto e cessione del contratto***

Il Concessionario, considerata la natura del servizio oggetto del presente Capitolato mantiene a proprio carico tutte le prestazioni oggetto della presente concessione, ad eccezione di alcune prestazioni accessorie che potrebbe non essere in grado di assumere in proprio, in quanto necessitanti di personale con specificità/competenze/patentini di cui il gestore non intende dotarsi e pertanto possono essere dati in subappalto.

Nello specifico possono essere subappaltati solamente i servizi di custodia/guardiania, pulizia, gestione del verde, pubblicità commerciale, gestione dei punti di ristoro, previa richiesta scritta e successiva autorizzazione da parte del Concedente.

Si applicano le disposizioni dell'art. 188 del d. lgs. 36/2023.

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del d. lgs. 36/2023, è vietata a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto di concessione.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 al d. lgs.36/2023 ss.mm.ii., salvo che l'operatore economico abbia indicato nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

A norma dell'art. 188 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., il ricorso a terzi, limitatamente alle attività sopracitate, può avvenire nel rispetto delle norme che disciplinano il subappalto stabilite dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

Le prestazioni subappaltate non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto (cd. "subappalto a cascata") in ragione dell'esigenza di garantire l'unicità del servizio in concessione.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 119, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di concessione e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le attività riconducibili alla prestazione principale.

#### **Art.27**

##### ***Risoluzione, recesso, cessazione, revoca d'ufficio***

E' facoltà del Concedente risolvere la concessione se si verificano una o più delle condizioni espressamente previste dall'art. 190, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

Il contratto, oltre che nell'ipotesi di cui al comma precedente, potrà essere risolto nei seguenti casi:

-in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte del Concessionario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite posta elettronica certificata..

Le condotte di seguito enumerate, integrano gli estremi di un grave inadempimento da parte del Concessionario, legittimando il Concedente alla risoluzione della concessione:

- Frode nell'esecuzione del contratto
- Arbitrario abbandono, del Concessionario, delle strutture e impianti sportivi oggetto della concessione;
- Grave inadempimento e/o reiterate (almeno tre) e gravi infrazioni alle disposizioni di cui al presente capitolato;
- Alterazione o modificazione sostanziale, senza la prescritta autorizzazione del Concedente delle destinazioni di uso delle strutture e impianti sportivi;
- Mancata effettuazione, con la dovuta diligenza, delle opere di manutenzione ordinaria;
- Mancato perseguimento delle finalità proprie delle strutture e impianti sportivi;
- Violazione di quanto disposto relativamente al sub-appalto e al divieto di cessione del contratto, di cui al precedente art.26
- Frode a danno del Concedente o di altri Enti pubblici;

- Danni agli ospiti e fruitori, ai beni di proprietà del Concedente stesso derivanti da dolo o colpa grave, anche di propri collaboratori, dipendenti o volontari;
- Gravi irregolarità nei versamenti previdenziali ed assistenziali nei confronti del personale dipendente utilizzato;
- per la scoperta preesistenza o il verificarsi durante la gestione di una causa di incompatibilità prevista dalla normativa vigente;
- Accertamento delle cause di esclusione previste dagli art. 94 e 95 del d. lgs. 36/2023
- in caso di violazione degli obblighi derivanti dal “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, ai sensi dell’art. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nonché dal Codice di comportamento dei dipendenti degli Enti ove adottato, esteso, per quanto compatibile, nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo del Concessionario.

La risoluzione della concessione per inadempimento del Concessionario è disciplinata dagli articoli 1453 e seguenti del Codice civile.

Il contratto è risolto di diritto in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito dall’art. 3, comma 9 bis, della Legge 13.08.2010 n. 136 e successive modificazioni;

In caso di risoluzione del contratto di concessione per cause imputabili al Concessionario, il Concedente procederà nei modi previsti dall’art. 190, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023.

Il Concedente potrà recedere dal contratto di concessione per motivi di pubblico interesse. In tal caso al Concessionario spetta quanto previsto dall’art. 190, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.

La modifica dell’atto costitutivo del Concessionario tale per cui l’oggetto sociale risultasse incompatibile con l’attività disciplinata dal presente capitolato, o la sottoposizione del Concessionario a procedure concorsuali, comporterà la risoluzione di diritto della concessione.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, il Concessionario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che il Concedente dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale, fatta salva la facoltà del Concedente di agire per il riconoscimento del maggiore danno.

## **Art.28**

### ***Clausola sociale***

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell’Unione europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l’organizzazione dell’operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, il Concessionario è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante nell’impianto oggetto del presente capitolato alle dipendenze del Concessionario precedente.

Il Concessionario è tenuto a garantire l’applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui all’art. 6 del presente capitolato individuato in conformità all’art. 11 D.Lgs. 36/2023, oppure il differente contratto collettivo dallo stesso applicato, indicato nella propria offerta, purchè garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dal Concedente

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, tenuto conto della tipologia del servizio, il Concessionario è tenuto a garantire l’adempimento di quanto segue e ad assumere i relativi impegni:

- il Concessionario, tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell’art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006 in quanto occupa un numero superiore a cinquanta dipendenti, deve produrre in sede di presentazione dell’offerta, a pena di esclusione, copia dell’ultimo rapporto biennale sulla situazione del personale di cui al suddetto art.46 con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali ed alla consigliera e al consigliere regionale di parità oppure in caso di inosservanza dei termini di cui al comma 1 del medesimo art.

46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali ed alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

- il concessionario, che non è tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006 e che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, entro sei mesi dalla stipulazione del contratto, è tenuto a consegnare al Concedente una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione deve essere corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della stessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione della relazione comporta, oltre all'applicazione delle penali di cui all'art. 23 del presente capitolato, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di 12 mesi ad ulteriori procedure di affidamento.

- il Concessionario che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla stipulazione del contratto, è altresì tenuto a consegnare al Concedente la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte per la partecipazione all'affidamento del presente appalto. La relazione deve essere corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della stessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, tenuto conto della tipologia del servizio, il Concessionario si impegna ad assicurare una quota pari al 30% per cento di occupazione giovanile e una quota pari al 30% per cento di occupazione femminile.

Tutte le imprese partecipanti alla procedura di gara, al momento della presentazione dell'offerta, devono, assumersi l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile ed all'occupazione femminile.

#### ***Art.29***

##### ***Controversie***

Per qualsiasi controversia tra Il Concessionario e l'Amministrazione Concedente circa l'interpretazione e l'applicazione della presente Concessione, sarà competente il Foro di Modena.

Ai sensi dell'art. 213, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, si precisa che il contratto di concessione non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dalla presente concessione. Ai sensi dello stesso comma 2, è vietato in ogni caso il compromesso.

#### ***Art.30***

##### ***Spese contrattuali***

Sono a carico del Concessionario le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

#### ***Art.31***

##### ***Normativa di rinvio***

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla normativa specifica di comparto, alla disciplina normativa contenuta nel D.lgs 36/2023 e alle eventuali modifiche normative in tema di contratti pubblici, ove applicabile.

### **Art.32**

#### **Privacy**

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) il titolare del trattamento è il Comune di Carpi ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: mail [privacy@comune.carpi.mo.it](mailto:privacy@comune.carpi.mo.it).
- b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è contattabile all'indirizzo mail: [responsabileprotezionedati@comune.carpi.mo.it](mailto:responsabileprotezionedati@comune.carpi.mo.it)
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla procedura di affidamento e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2, lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Carpi implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 36/2023 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura di aggiudicazione e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

Allegati:

- A1) Planimetria impianto
- A2) Piano di conduzione tecnica
- A3) Stima dei costi e ricavi relativi al servizio oggetto della concessione
- A4) Valore stimato della concessione
- A5) Matrice di rischi operativi
- A6) Elenco del personale dipendente uscente
- A7) Estratto delle Tariffe dei servizi comunali relative all'impianto tennistico comunale